

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE «DI VITTORIO-LATTANZIO»

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DI ITALIANO E STORIA ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Prof. Alessandro Giarrettino
CLASSE 4 A (indirizzo tecnico economico)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni, di cui 11 maschi e 9 femmine. Uno degli alunni proviene da altro Istituto. In generale, il comportamento della classe conferma i miglioramenti riscontrati nel precedente anno scolastico, sebbene persistano ancora isolati casi di inadeguata preparazione del materiale scolastico necessario, in particolare dei libri di testo. Si osserva inoltre che la classe mostra ormai un atteggiamento di maturità sempre più solida e consapevole verso i contenuti proposti a lezione. I livelli culturali della classe sono generalmente abbastanza omogenei, ma in progressiva divaricazione a causa di persistenti fragilità strutturali nella preparazione di base di alcuni alunni, su cui occorre ancora lavorare sul medio e lungo periodo, a fronte di un arricchimento degli strumenti culturali e di studio da parte di altri. In linea generale, il gruppo di alunni che mostra una partecipazione più attiva e autonoma alle lezioni è diventato più consistente, con un conseguente miglioramento dei livelli di apprendimento.

PREMESSA ALLA PROGRAMMAZIONE

Si informa che il monte ore annuo previsto per le due discipline è necessario per il regolare svolgimento dei programmi ministeriali nel Primo anno del Secondo biennio di questo indirizzo è il seguente: Lingua e Letteratura italiana, 132 ore; Storia, 66 ore. Tale monte orario potrebbe subire delle variazioni motivate dalle attività di Alternanza Scuola Lavoro (Legge 107/2015) e dalla partecipazione della classe ai Progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, cui obbligatoriamente (nel caso dei progetti relativi alla Peer Education e al cyberbullismo) o eventualmente (nel caso di progetti deliberati dai docenti del Consiglio di classe e proposti agli alunni o dagli alunni) la classe prenderà parte.

PREMESSA ALLA PROGRAMMAZIONE

Si fa presente che in entrambe le discipline (Lingua e letteratura italiana e Storia) le prime settimane di lezione sono state dedicate ad argomenti che, per motivi di tempo, non sono stati svolti nel Primo anno del Secondo Biennio e che tuttavia si ritengono imprescindibili (in particolare: per la letteratura italiana, Machiavelli e la scienza della politica; per la storia, la nascita dell'economia-mondo e dello stato moderno nel Seicento).

OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'AREA EDUCATIVA

Gli allievi dovranno essere in grado di:

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe;
- controllare i propri movimenti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente;
- avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici;
- sapersi organizzare nel lavoro;
- star bene con se stessi e con gli altri;
- sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico ed extra-scolastico.

PROGRAMMAZIONE, ATTIVITÀ DIDATTICA, INTERVENTI DI RECUPERO.

Il piano di lavoro di Lingua e letteratura italiana della classe 4B Di Vittorio si fa riferimento alla programmazione didattico-educativa 2018-2019 del Dipartimento di ITALIANISTICA STORICO E ANTROPICO, un progetto didattico dipartimentale nel quale, in relazione alle scelte educative della scuola, alla fascia d'età degli studenti e ai bisogni comuni, vengono definiti gli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline, le competenze, i contenuti minimi, i processi e le modalità comuni di verifica e valutazione. Considerato il numero contenuto di studenti che compongono la classe, gli interventi di recupero saranno individualizzati e concentrati nel mese di febbraio, e riguarderanno in particolare gli strumenti di studio (analisi del testo e saggio breve).

OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'AREA EDUCATIVA

Gli allievi dovranno essere in grado di:

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe;
- controllare i propri movimenti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente;
- avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici;
- sapersi organizzare nel lavoro;

ITALIANO – TRIENNIO

EDUCAZIONE LETTERARIA

FINALITÀ

Le finalità generali dell'insegnamento della Lingua e della Letteratura nel triennio non possono non avere forti valenze educative, in rapporto al grande valore formativo e culturale della disciplina; per cui l'azione didattica dovrà:

- contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;
- contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo;
- sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica;
- favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli;
- esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivo generale dell'insegnamento sarà quello di fornire una conoscenza della Letteratura sia nel suo sviluppo storico, in rapporto alle altre manifestazioni culturali e in relazione con i vari eventi economici, sociali e politici, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi, sia nelle sue componenti ideali ed ideologiche. Sul piano metodologico sarà considerata prioritaria la lettura ragionata dei testi, e la conseguente analisi dei diversi livelli di interpretazione di cui il testo letterario è costituito. Sarà ritenuto altresì fondamentale l'addestramento alla produzione di testi scritti, nelle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato.

COMPETENZE ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

Lingua

- lo studente produce testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento;
- individua le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.
- illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti.

Letteratura

- L'allievo evince dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori;
- contestualizza opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo;
- individua le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche;
- coglie i caratteri specifici di un testo letterario e applica adeguate modalità di analisi tematica e stilistica;
- padroneggia strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica;
- confronta temi e problematiche con il presente;
- interpreta i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale.

LIVELLI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

Al termine del quarto anno l'allievo dovrà almeno saper:

- leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione;
- conoscere gli elementi essenziali della storia letteraria;
- produrre testi di studio (parafrasi, riassunti, commenti, analisi del testo, testi argomentativi).

CONTENUTI

Per meglio svolgere il programma annuale e per dedicare il quinto anno allo studio della Letteratura del Novecento, si è deciso di articolare i contenuti di ogni anno del triennio in nuclei tematici. Si richiama l'avvertenza iniziale relativa al ritardo nello svolgimento del programma del Primo anno del Secondo biennio (i nuclei tematici destinati al recupero di conoscenze essenziali del suddetto programma sono segnalati di seguito con un asterisco).

QUARTO ANNO

NUCLEI TEMATICI
L'invenzione della scienza politica: Niccolò Machiavelli tra <i>Il Principe</i> e i <i>Discorsi</i> .*
Galileo Galilei e la nuova scienza.
Il Barocco: <i>Amleto</i> di William Shakespeare (con lettura integrale dell'opera).
L'età della ragione e l'Illuminismo: il progetto culturale dell' <i>Encyclopédie</i> e la riforma del teatro di Carlo Goldoni.
Neoclassicismo e preromanticismo: Ugo Foscolo e l'impegno politico dell'intellettuale.
Il Romanticismo europeo: irrazionalismo e soprannaturale.
Il Romanticismo italiano: Alessandro Manzoni tra lingua e romanzo.
Giacomo Leopardi e il problema del rapporto tra esseri umani e Natura: <i>Canti</i> e <i>Operette morali</i> .

Si proporrà la lettura di testi teatrali e narrativi.
Si organizzeranno visite didattiche inerenti al programma.

METODO

Lo studio della Letteratura sarà considerato non solo un approfondimento specialistico, ma assumerà anche le caratteristiche di strumento funzionale al perfezionamento delle capacità comunicative degli alunni.

La lettura dei testi degli autori sarà il momento più importante dell'insegnamento sia dal punto di vista culturale che didattico, perché è attraverso la lettura diretta dei testi che si stimolerà negli alunni l'attenzione per il fatto letterario nella sua componente linguistico-espressiva. Inoltre, si porrà particolare attenzione al rapporto tra la letteratura e gli altri campi del sapere (politica, filosofia, scienza, etc.)

Nell'analizzare il testo non verrà trascurato nessun elemento, ossia:

- la cronologia del testo (data di stesura, eventuali riferimenti, data di edizione);

- la posizione del testo antologizzato nell'economia dell'opera da cui è tratto;
- il contenuto e il rapporto con la biografia dell'autore;
- la parafrasi critica volta a mettere in evidenza gli aspetti più significativi della lingua e dello stile;
- l'analisi della struttura del testo;
- l'individuazione degli elementi contenutistici più importanti (anche relativi ad altri ambiti disciplinari) e la loro collocazione nell'ambito del sistema di valori dell'autore e dell'epoca.

Dell'autore del testo si metteranno in evidenza:

- la biografia essenziale;
- il suo rapporto con le aree di derivazione e di formazione culturale;
- la sua partecipazione alle problematiche estetiche, filosofiche ed ideologiche dell'epoca in cui vive.

Ovviamente, quando possibile, si estenderà il discorso alle letterature europee, sia per sottolineare i continui scambi che caratterizzano il mondo della cultura, sia per far conoscere agli studenti gli autori e le opere più significative di altri paesi.

LABORATORIO DI SCRITTURA PER IL TRIENNIO

ATTIVITÀ PREVISTE

QUARTO ANNO

- Riconoscere, con la guida dell'insegnante o in gruppo, le diverse modalità di approccio a uno stesso tema da parte di testi con taglio diverso (fonte originale, intervista, articolo di fondo, recensione, testo di critica, diario, ecc.).
- Analizzare, con la guida dell'insegnante o in gruppo, il dossier di documenti per la tipologia B della prima prova.
- Utilizzare gli stessi documenti secondo varie modalità (riassunto, citazione testuale, parafrasi passaggio da discorso diretto a indiretto, ecc.).
- Costruire con la guida dell'insegnante o in gruppo, un percorso argomentativo (con particolare riferimento all'impostazione dell'elaborato per la tipologia B della prima prova dell'esame di Stato).
- Procedere alla contestualizzazione dei testi analizzati.
- Avanzare interpretazioni personali, supportandole con adeguati riscontri testuali.
- Distinguere i diversi tipi di lead (lista) e saperli utilizzare consapevolmente.
- Costruire titoli efficaci.
- Riconoscere i caratteri delle principali tipologie di testo giornalistico diverse dall'articolo di cronaca (opinione, costume, recensione, intervista, box informativo...).
- Costruire titoli per articoli dati.
- Dato il titolo, costruire il lead o l'intero articolo.
- Riconoscere i tratti caratterizzanti di un testo scientifico.
- Manipolare testi per ricavarne versioni "personalizzate".

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità critiche degli studenti saranno periodiche, in particolari scritte ma anche orali (secondo i principi del colloquio informale). Il numero minimo di verifiche scritte di italiano è fissato nel numero di quattro.

Con le verifiche orali si cercherà di accertare se l'alunno:

- possiede le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica;
- sa organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente;
- sa esprimersi in modo chiaro e corretto.

In particolare si terrà conto della seguente griglia:

GIUDIZIO	VOTO
L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla.	2
Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato; rifiuto di accogliere sollecitazioni e orientamenti offerti. Applicazione scarsa.	3
Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare collegamenti.	4
Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti.	5
Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti. Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e di collegamenti generici.	6
Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni.	7
Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni appropriate. Buone abilità logiche e critiche.	8
Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti culturali con notevoli e personali apporti critici	9-10

Con le verifiche scritte si accerterà:

- la rispondenza tra la proposta e lo svolgimento;
- la correttezza formale della scrittura;
- la ricchezza di contenuto;
- la consequenzialità nella trattazione dell'argomento, intesa sia come capacità dell'allievo di rielaborare in modo personale i dati e le informazioni in possesso, sia come capacità di arrivare in base ad essi a considerazioni e/o conclusioni di carattere personale.

Pertanto nella revisione degli elaborati saranno utilizzate le griglie di valutazione:

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	6	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO /DISTINTO	8-9	13 - 14
OTTIMO	10	15

In sede di valutazione quadrimestrale e finale gli elementi di cui tener conto nel valutare un allievo saranno:

- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- l'effettiva capacità conseguita;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo.

STORIA – TRIENNIO

FINALITÀ

Attraverso lo studio della storia si cercherà di favorire:

- l'acquisizione di una mentalità storica;
- la capacità di riflettere sui cambiamenti sociali, politici ed economici verificatisi nel passato;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse;
- mediante il confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti la ricerca e l'acquisizione da parte degli studenti di una identità culturale e sociale capace di accogliere in modo responsabile le sollecitazioni derivanti dal raffronto con i problemi del presente;
- la conoscenza relativa alla genesi dell'uomo e della civiltà europea e delle più importanti espressioni culturali del pianeta.

COMPETENZE ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

- Al termine del percorso lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sa leggere e valutare le diverse fonti;

- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente..
- lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
- lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
- Lo studente ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.
- Conosce la terminologia essenziale
- Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- è consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro;

CAPACITÀ ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti.
- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica.
- Sapersi orientare nella scansione temporale.
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.
- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati.
- Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico.
- Leggere (anche in modalità multimediale) le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.
- Essere puntuali nelle consegne.

STANDARD MINIMI IN TERMINI CONOSCENZE

Lo studente dovrà almeno saper:

- fornire elementi essenziali ma corretti del quadro cronologico dei periodi storici studiati;
- collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza;
- utilizzare un linguaggio adeguato all'argomento.

CONTENUTI

Si richiama l'avvertenza iniziale relativa al ritardo nello svolgimento del programma del Primo anno del Secondo biennio (i nuclei tematici destinati al recupero di conoscenze essenziali del suddetto programma sono segnalati di seguito con un asterisco).

QUARTO ANNO

NUCLEI TEMATICI
Il Seicento: economia-mondo e nascita dello stato moderno.*
L'antico regime.
L'età dei lumi e la rivoluzione americana.
La rivoluzione francese e Napoleone.
La rivoluzione industriale.
La Restaurazione e il pensiero politico ottocentesco.
Unificazione italiana, nazionalismo e imperialismo.

METODO

Il manuale di storia sarà utilizzato per fornire le conoscenze di base sulle quali fondare le successive operazioni didattiche che mireranno alla definizione, all'analisi, alla correlazione strutturale dei concetti fondamentali attraverso:

- la lettura critica, commentata e puntualizzata, di fonti storiche e testi storiografici significativi;
- la ricerca multimediale e testuale guidata e/o autonoma di fonti, informazioni, illustrazioni, con produzione scritta (individuale o di gruppo) da parte degli studenti di relazioni, saggi, articoli.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità critiche degli studenti saranno periodiche, in particolari scritte ma anche orali (secondo i principi del colloquio informale). Il numero minimo di verifiche scritte di storia è fissato nel numero di due.

In particolare si terrà conto della seguente griglia:

GIUDIZIO	VOTO
L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla.	2
Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato; rifiuto di accogliere sollecitazioni e orientamenti offerti. Applicazione scarsa.	3
Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare collegamenti.	4
Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti.	5
Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti. Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e di collegamenti generici.	6
Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni.	7
Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni appropriate. Buone abilità logiche e critiche.	8
Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti culturali con notevoli e personali apporti critici	9- 10

PER TUTTE LE DISCIPLINE

INTERVENTI DI RECUPERO:

Attraverso gli interventi di recupero il docente intende rendere autonomo e abile il discente nello svolgimento delle discipline, cercando di colmare le lacune che possono essere state evidenziate durante la trattazione dei vari moduli. Si prevede di intervenire con un recupero in itinere affinché si possano rendere omogenei i livelli minimi di competenze. Il periodo dedicato al recupero in itinere sarà effettuato nel mese di febbraio.

CORSI

Nei corsi di recupero l'azione didattica sarà metodologicamente mirata a colmare le lacune individuali. Potranno comunque essere proposte lezioni pomeridiane comuni a più studenti, e si procederà cercando di individuare le cause dell'insuccesso per poi proporre esercizi e metodi di studio il più possibile individualmente idonei. Sarà considerato indicatore di miglioramento la differenza fra livelli di partenza e quelli di arrivo.

METODI

La lezione dialogica sarà la forma didattica privilegiata anche negli interventi di recupero, tesa al coinvolgimento costante degli studenti nel discorso proposto dal docente; tale discorso sarà elaborato insieme agli alunni in aula. Al centro della lezione, e dello studio individuale degli alunni, sarà posta la lettura ragionata del testo in Letteratura, il più possibile collegata a contenuti culturali che oltrepassino i confini del sapere letterario, e del documento storico o storiografico in Storia, il più possibile collegato alle questioni pluridisciplinari, in particolare economico-sociali, del mondo contemporaneo.

Roma, 31 ottobre 2018.

Prof. Alessandro Giarrettino

